

AGGIORNAMENTO SUL PERCORSO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DI UNIONCAMERE EMILIA - ROMAGNA

Delibera della Giunta di Unioncamere Emilia – Romagna del 28 novembre 2018

Unioncamere Emilia – Romagna, nella sua qualità di associazione di diritto privato tra le Camere di commercio dell'Emilia – Romagna, conferma la volontà di voler proseguire nel percorso di razionalizzazione delle proprie partecipazioni.

Il percorso è stato avviato con la decisione della Giunta di Unioncamere Emilia – Romagna del 19 giugno 2014 di recedere dalle società:

- **Centuria Agenzia per l'Innovazione della Romagna Soc. Cons. a r.l.**
- **Reggio Emilia Innovazione Soc. Cons. a r.l.**

In quella stessa occasione si prendeva atto della messa in liquidazione delle società **Tirreno Brennero s.r.l.** e **Retecamere Soc. Cons.a r.l.**

Le quote di **Centuria** sono già state liquidate.

Per quello che riguarda **Reggio Emilia Innovazione** si è preso atto dell'impossibilità di recedere a causa della mancata previsione della possibilità di recesso all'interno dello Statuto, per cui con lettera del 30 giugno 2017 si è richiesto di procedere alla cessione della quota ad uno degli altri Soci. Ad oggi non si sono avuti riscontri a tale richiesta.

In data 17 marzo 2017, sono state liquidate le quote di partecipazione alla società **Tirreno Brennero** per un importo di euro 342,88.

La procedura di liquidazione della società **ReteCamere** è ancora in corso

Con l'approvazione (con determina presidenziale n. 4 del 30 marzo 2015 poi ratificata dalla Giunta del 17 aprile 2015) di un documento denominato "*Piano di razionalizzazione delle partecipazioni di Unioncamere Emilia – Romagna*", contenente le schede di sintesi del processo di valutazione per ciascuna partecipazione, si era proceduto alla dismissione delle quote di partecipazione nelle seguenti società:

- **IC Outsourcing s.c.r.l.**
- **Job Camere s.r.l.**
- **Tecno Holding s.p.a**

IC Outsourcing ha comunicato che il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 16 aprile u.s. (con ratifica dell'Assemblea in data 9 maggio 2018) ha deliberato:

- l'accoglimento del recesso;
- la liquidazione della quota seguendo l'iter previsto a Statuto che trova indicazioni precise nel parametro di riferimento del patrimonio netto relativo all'ultimo bilancio approvato, ossia quello del 31 dicembre 2016, prevedendo il moltiplicatore di euro 7,353 con conseguente riparto pro quota ai soci residuali;
- per il recesso a far data dal 1 gennaio 2019 come da disposizioni statutarie.

Per quello che riguarda **Job Camere s.r.l. in liquidazione**, in data 18 settembre 2018, il Presidente di Unioncamere Emilia – Romagna ha sottoscritto un mandato irrevocabile alla società per lo svolgimento della procedura di cessione totalitaria delle quote societarie. La prosecuzione della procedura di cessione richiede la sottoscrizione del mandato irrevocabile da parte di tutti i soci, pertanto il suddetto mandato cesserà la sua efficacia il prossimo 31 dicembre nel caso in cui entro tale termine non sia stato sottoscritto da tutti i soci.

Le quote della **Tecno Holding** sono già state liquidate.

Per l'anno 2016 la Giunta di Unioncamere Emilia – Romagna, nella riunione del 23 marzo 2016, aveva approvato la dismissione della quota da **ISNART s.c.p.a.** Con lettera del 2 maggio 2016 il Presidente di Unioncamere Emilia – Romagna comunicava alla società tale decisione.

In sede di Unioncamere italiana sono state innumerevoli le occasioni nelle quali anche Unioncamere Emilia – Romagna e le Camere di commercio della regione sono state comunque chiamate a discutere le prospettive di rilancio della società alla luce della scelta del legislatore di affidare alle Camere di commercio, con l'approvazione del decreto di riordino n. 219/2016, la *“valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo, in collaborazione con gli enti e organismi competenti”* (art. 2, comma 2, lett. d bis).

L'idea di ristrutturare l'osservazione economica del turismo, progettando una nuova metodologia, così come quella di riproporsi a supporto delle Camere di commercio per il buon utilizzo delle risorse sia dei progetti 20% che di quelli del Fondo di Perequazione e di rilanciare il Marchio di Ospitalità Italiana hanno confermato la possibilità di nuovi spazi di azione di ISNART nell'ottica di un rinnovato affiancamento del sistema camerale anche in regioni, come l'Emilia – Romagna, dove le relazioni tra Camere di commercio, Enti locali, Regione e sistema dell'organizzazione turistica pubblico – privata sono solide, ma necessitano costantemente di idee e progettualità sempre nuove.

Pertanto nella riunione del 27 aprile 2018 la Giunta di Unioncamere Emilia – Romagna ha deliberato di mantenere la partecipazione in ISNART.

Per il 2018 non sono previste dismissioni.

La Giunta udita l'illustrazione dei contenuti del punto all'ordine del giorno delibera:

- di approvare il documento di aggiornamento sul percorso di razionalizzazione delle partecipazioni di Unioncamere Emilia – Romagna;
- di prendere atto delle schede allegate che illustrano, per ciascuna delle società attualmente partecipate da Unioncamere Emilia – Romagna, la coerenza, da un lato, con compiti e funzioni assegnate al sistema delle Camere di commercio dal nuovo decreto legislativo 219/2016, dall'altro, con le proprie funzioni istituzionali.